



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL FINANZIAMENTO  
DEL CORSO DI DOTTORATO INDUSTRIALE IN  
"GESTIONE FINANZIARIA D'IMPRESA E PREVENZIONE DELLA CRISI - XXXVIII CICLO"  
IN COLLABORAZIONE CON IMPRESE  
AI SENSI DELL'ART.10 DEL D.M. N.226/2021  
A VALERE SULLE RISORSE ATTRIBUITE CON D.M. N.352/2022**

**TRA**

**Universitas Mercatorum**, C.F. 09106101000, con sede in Roma (RM), P.zza Mattei n. 10, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giovanni Cannata nato a Bari (BA) il 08/03/1947, domiciliato per la carica presso la stessa Università, di seguito "Università";

e

L'Impresa **PricewaterhouseCoopers Business Services Srl**, C.F. 06234620968, con sede in Milano (MI), Piazza Tre Torri 2, legalmente rappresentato/a dal Dott. Fabiano Quadrelli nato a Gallarate (VA) il 12/05/1967, CF QDRFBN67E12D869R, di seguito "Impresa";

**PREMESSO**

- che l'Università ha tra i suoi fini primari l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e artistiche, nonché di preparazione culturale e professionale degli studenti;
- che la Legge n. 210 luglio 1998, e in particolare l'art. 4 come modificato dall'art.19 della Legge n. 240/2010, prevede che "Le università possono attivare corsi di dottorato mediante convenzione con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonei" e che "gli oneri per il finanziamento delle borse di studio di cui al comma 5 possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università";
- che il D.M. n. 226 del 14 dicembre del 2021 avente ad oggetto il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", e in particolare l'art.3 comma 2 prevede che "Le Università possono richiedere l'accreditamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi, con uno o più dei seguenti soggetti:... d) imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo".
- che il comma 2 dell'art. 10 del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 stabilisce che "Le convenzioni di cui al comma 1 disciplinano: a) le modalità di coordinamento delle attività di ricerca tra le parti; b) le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa, nonché, relativamente ai possibili posti coperti da dipendenti delle imprese, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato; c) i meccanismi incentivanti al fine di promuovere il trasferimento tecnologico e lo sviluppo dei risultati dell'attività di ricerca da parte delle imprese convenzionate.";
- che con D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;



- che con il D.M. n. 301 del 22 marzo 2022 sono state approvate le *“Linee Guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca”*;
- che il paragrafo 2 delle Linee Guida prevede per i dottorati in forma associata che *“Relativamente alla valutazione della qualificazione delle istituzioni associate, l’ANVUR verificherà: ... d) per le Imprese: L’impresa deve possedere una dimostrabile attività in ricerca e sviluppo coerente e funzionale al dottorato di ricerca proposto (ad esempio pubblicazioni scientifiche, e/o brevetti e/o attività di training dei dottorandi, e/o partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo con istituzioni di ricerca italiane e/o presenza di un centro di ricerca e/o investimento di una significativa frazione del proprio bilancio in R&D e/o ottenimento di finanziamenti esterni per condurre attività di R&D, partecipazione a progetti di mobilità con università ed enti di ricerca). Nell’ambito di dottorati attivati in collaborazione con le imprese, gli stessi potranno altresì essere definiti industriali, sulla base di quanto previsto all’art. 10 del DM, come ulteriormente specificato nel paragrafo 3 delle Linee Guida, in relazione al Collegio di dottorato e al progetto formativo.*
- che il paragrafo 3 delle Linee Guida prevede riguardo al collegio docenti del dottorato che *“In relazione ai dottorati industriali e al fine di tenere conto delle specificità previste dall’articolo 10 del DM, è richiesto che nell’ambito del Collegio di dottorato sia presente almeno un soggetto di elevata qualificazione scientifica o professionale proveniente da ciascuna impresa coinvolta nel corso di dottorato.”* e riguardo al progetto formativo che *“per i dottorati industriali ogni impresa partecipante indichi l’obiettivo/progetto scientifico e formativo che si prefigge di attuare con la partecipazione al corso di dottorato”*
- che il Regolamento di Universitas Mercatorum in materia di Dottorato di Ricerca approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2022, prevede all’art. 3, comma 2, lett. d) l’attivazione di Corsi in forma associata mediante la stipula di Convenzioni con *imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo*, e all’art. 10 recepisce quanto previsto all’art. 10 del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 in merito al Dottorato Industriale;
- che con D.M. n. 352 del 9 aprile 2022 sono state attribuite ad Universitas Mercatorum, per l’anno 2022/2023, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 *“Dalla Ricerca all’Impresa”* - Investimento 3.3 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”*, 13 borse di dottorato di durata triennale cofinanziate al 50 per cento per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo - Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo - Anno Accademico 2022/2023;
- che è stato dato mandato al Rettore di stipulare le convenzioni con altri Atenei e con le aziende per dare corso alle assegnazioni ministeriali, nonché autorizzare tutte le procedure connesse alle prescrizioni previste nei DM 351 e 352 con delibera del CdA del 9 maggio 2022;
- che l’Università e l’Impresa condividono il comune interesse ad attivare in convenzione il Corso di Dottorato Industriale in *“Gestione finanziaria d’impresa e prevenzione della crisi - XXXVIII ciclo”*;
- che l’Università e l’Impresa hanno concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato Industriale in *“Gestione finanziaria d’impresa e prevenzione della crisi - XXXVIII ciclo”* come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- che l’ammissione ai percorsi dottorali Industriali segue le normali regole di ammissione ai Dottorati offerti da Universitas Mercatorum;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- che l'Università provvederà all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato Industriale in "*Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi - XXXVIII ciclo*" nel rispetto della disciplina prevista dal D.M. n.226/2021, dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca e dalla normativa vigente in materia, dei temi specifici selezionati in collaborazione e degli ulteriori impegni assunti nell'ambito della presente convenzione;
- che il Collegio dei Docenti, d'ora in avanti denominato "*Collegio*", è responsabile del programma formativo e delle attività relative al corso di Dottorato di Ricerca con percorso Industriale;
- che la durata del Corso (**minimo n. 3 anni - n. 1 Ciclo**) coincide con la durata ufficiale del corso di Dottorato ordinario, ossia 3 anni accademici al quale possono aggiungersi ulteriori 6 mesi relativi alla valutazione e alla discussione della tesi.
- che l'Impresa ha manifestato interesse a cofinanziare al 50 per cento **n. 1 borsa di Dottorato**, per l'intera durata del Ciclo di studi (n. 3 anni), a partire dal 1° dicembre 2022;
- Per tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante della presente Convenzione

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1 Oggetto

Le PARTI convengono che le attività formative previste dal Corso di Dottorato in "*Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi - XXXVIII ciclo*" sono coerenti con le attività di ricerca e sviluppo promosse dall'Impresa e che è pertanto interesse e volontà comune attivare il Corso di Dottorato di Ricerca Industriale in "*Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi - XXXVIII ciclo*" che verrà gestito secondo il Regolamento dei Dottorati di Ricerca di Universitas Mercatorum e secondo la normativa vigente.

A tal fine l'Impresa dichiara di possedere i requisiti previsti dalle Linee Guida MIUR vigenti relative all'accREDITAMENTO del Corso di Dottorato Industriale e in particolare una dimostrabile attività di ricerca e sviluppo coerente e funzionale al dottorato di ricerca proposto, come indicato nell'Allegato 1. A.

### ART. 2 Durata ed efficacia

La durata legale del Corso - per ogni Ciclo - è di **minimo 3 anni accademici** a partire dal 1° dicembre 2022.

Le parti convenzionate si impegnano ad assicurare l'attivazione dei Cicli di Dottorato **per almeno un triennio** (Cicli 38, 39 e 40), fermo restando il diritto delle parti di rinegoziare per ciascun Ciclo le modalità di finanziamento del Corso e lo specifico Progetto di Dottorato Industriale.

L'efficacia della presente Convenzione, e dei suoi eventuali rinnovi, è in ogni caso subordinata all'accREDITAMENTO del Corso da parte dei competenti organi, nonché all'attivazione dello stesso Corso da parte dell'Università.

La presente Convenzione è efficace nei confronti di tutti gli studenti iscritti al Corso.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



### ART. 3 Obblighi delle Parti

La sede amministrativa del Corso è Universitas Mercatorum che coordinerà e gestirà il complesso degli adempimenti amministrativi inerenti il funzionamento del Corso, e rilascerà il relativo titolo. Ciascuna delle PARTI contraenti si impegna a gestire la collaborazione per l'attuazione del Progetto formativo e per il funzionamento del Corso mettendo a disposizione, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, ciascuna per quanto di propria competenza, per l'intera durata dello stesso le risorse strutturali e finanziarie necessarie, nonché il personale docente, tecnico-amministrativo e aziendale afferente, sia alle strutture didattiche presso le quali verrà attivato il Corso medesimo, sia alle sedi dell'Impresa ove verranno svolte le attività di formazione e ricerca (cfr. Allegato 1.A).

In particolare, per l'attuazione della collaborazione di ricerca industriale e il raggiungimento degli obiettivi oggetto della presente Convenzione, l'Impresa mette a disposizione strumentazioni, attrezzature e l'assistenza tecnico-scientifica presente presso i propri laboratori, come meglio descritto nell'Allegato A.

L'utilizzo delle attrezzature scientifiche e delle risorse messe a disposizione dalle PARTI dovrà avvenire nel pieno rispetto degli accordi sottoscritti nella presente Convenzione, nonché in piena conformità alla legislazione vigente in tema di sicurezza sul lavoro.

L'Impresa si impegna ad erogare le somme finanziate con le modalità e i tempi di seguito esposti.

### ART. 4 Attività di formazione e ricerca

L'Impresa si impegna affinché l'attività di ricerca contribuisca all'accrescimento delle abilità dei Dottorandi con riferimento al settore di intervento.

L'Impresa contribuirà inoltre alla docenza e al co-tutoraggio dei dottorandi coinvolti nella mobilità presso le proprie sedi.

I destinatari delle Borse iscritti al corso di Dottorato Industriale dovranno svolgere presso l'Impresa un periodo di studio e ricerca pari a **min. 6 mesi, max 18 mesi** ripartito sui tre anni di corso, che l'Impresa è tenuta a garantire.

Le attività che il Dottorando Industriale dovrà svolgere sono le seguenti:

- seguire i corsi previsti per il Corso di Dottorato;
- svolgere l'attività di ricerca e di formazione previste dal Piano Formativo concordato di cui all'Allegato A, sia presso l'Università che presso i locali dell'Impresa;
- seguire le indicazioni dei *tutors*.

Il Dottorando è altresì tenuto al rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Dottorato e dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca.

### ART. 5 Supervisione delle attività.

Durante il periodo di permanenza presso l'Impresa i dottorandi saranno affiancati da un tutor "aziendale" con funzione di supervisione ed indirizzo dell'attività svolta dal dottorando. Tale funzione sarà esercitata in collaborazione con il tutor "accademico" nominato dal Collegio Docenti del Corso.

I due tutors si impegnano a seguire di comune accordo l'attività di formazione e di ricerca del dottorando, nonché di supervisionare e collaborare nello svolgimento dei lavori della tesi. Il coordinamento della supervisione avverrà attraverso continui scambi di informazioni e periodici incontri.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## ART. 6

### Obblighi di sicurezza sul luogo di lavoro

Gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro competono all'Università per il periodo in cui il dottorando si trova a svolgere attività di studio e ricerca nelle strutture dell'Università stessa.

Per i periodi di studio e ricerca presso il partner, sarà compito dell'Impresa tutelare la salute e la sicurezza del dottorando in conformità alla normativa nazionale in vigore.

Il personale delle PARTI e il dottorando sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, rispettando le procedure fornite dai responsabili della struttura ospitante e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

L'Impresa s'impegna a integrare la formazione sui rischi specifici a cui potrebbe essere esposto il dottorando all'interno della propria sede, e a fornire le informazioni relative ai rischi della struttura. L'Ente, che di volta in volta ospita il dottorando, s'impegna anche ad adottare le misure di prevenzione e protezione in relazione alla mansione specifica e alle attività svolte dal dottorando, e a fornire gli eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per lo svolgimento dell'attività in sicurezza.

## ART. 7

### Finanziamento borse di Dottorato Industriale

L'Impresa cofinanzierà n. 1 borsa di studio annua per l'intera durata triennale del corso, il costo unitario per una borsa di dottorato ai fini del DM 352/2022 è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto, di cui **30.000 euro** sono a carico dell'impresa.

L'Impresa è tenuta a versare per ciascuna borsa di Dottorato, l'importo totale di **€ 30.000,00 in 3 quote annuali di € 10.000,00** all'inizio di ogni A.A. da erogare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Università di ammissione del dottorando a ciascun anno di corso.

Tutti i versamenti dovranno essere effettuati, specificando la causale, mediante accredito su:  
**Conto corrente bancario Banca Fideuram, IBAN IT35 T032 9601 6010 0006 7096 116 Intestato ad "Università Telematica Universitas Mercatorum".**

L'Università si impegna al rispetto di tutti gli obblighi scaturenti a suo carico dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra riportati.

## Art. 8

### Organi del Dottorato di Ricerca

Sono organi del Corso di dottorato di ricerca:

- a) il Collegio dei docenti;
- b) il Coordinatore del dottorato di ricerca.

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti impegnati nelle attività formative e dai rappresentanti dell'Impresa designati.

Per il 38° Ciclo, primo ciclo di attivazione del presente Accordo, le informazioni relative al personale dell'Ente incluso nella composizione del Collegio sono riassunte nell'Allegato 1. A.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



Per garantire la massima partecipazione alle attività di formazione alla ricerca stabilite dal Corso di Dottorato Industriale, n. 1 esponenti scientifici dell'Impresa appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del Corso saranno inclusi nella composizione del Collegio Docenti del Dottorato, anche ai fini dell'accREDITAMENTO/valutazione.

Le modalità di funzionamento del Collegio dei docenti sono disciplinate nel vigente Regolamento in materia dei Dottorati di Ricerca dell'Università.

Il Coordinatore del corso è la Prof.ssa Maria Antonella Ferri.

In caso di anticipata cessazione dalla carica la sostituzione sarà effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento in materia di Dottorato di ricerca della sede amministrativa.

Il Coordinatore convoca e presiede il Collegio dei docenti ed ha il compito di organizzare l'attività didattica ai fini dell'addestramento alla ricerca scientifica degli iscritti, secondo le linee generali e le indicazioni specifiche definite dal Collegio dei docenti. Egli è tenuto altresì ad assicurare il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 10 e 11 della presente Convenzione da parte di tutto il personale coinvolto nell'attività di Progetto, compresi i dottorandi.

Il Coordinatore nelle predette attività è coadiuvato da un Segretario nominato tra i componenti del collegio dei Docenti e da un Comitato di Gestione composto dai Direttori dei Dipartimenti proponenti il Dottorato di ricerca o da loro delegati.

## ART. 9

### Procedura di ammissione

Per quanto concerne la disciplina relativa alla procedura selettiva di ammissione, allo svolgimento del Corso di Dottorato ed agli obblighi cui sono soggetti gli iscritti ai suddetti corsi, si fa espresso riferimento al Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca vigente in Universitas Mercatorum. Le modalità di ammissione al concorso saranno determinate nel relativo bando pubblico.

## ART.10

### Proprietà dei risultati

Nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 352/2022 art.6, comma 4, lettera h) sarà favorita la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantita la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

Nel caso di **invenzioni originate esclusivamente dal personale di Universitas Mercatorum** (ove per "personale" deve intendersi, a titolo meramente esemplificativo, il Dottorando, il personale amministrativo, i docenti, i ricercatori, gli assegnisti, i borsisti, gli studenti, e qualsiasi altro collaboratore dell'Ateneo), la stessa avrà il diritto di depositare domanda di brevetto nazionale e/o internazionale o comunque di tutelare l'invenzione con ogni altro diritto di proprietà intellettuale disponibile secondo la normativa vigente, a propria titolarità esclusiva e sostenendone in proprio i costi. L'Impresa potrà esercitare diritto di opzione sull'acquisto della domanda/e di brevetto depositata/e e sugli altri eventuali titoli di proprietà intellettuale depositati da Universitas Mercatorum sull'invenzione **entro 30 (trenta) giorni** dalla comunicazione effettuata da Universitas Mercatorum in ordine alle condizioni di acquisto proposte.

Nel caso di **invenzioni originate congiuntamente da personale dell'Impresa e dal Dottorando/da personale Universitas Mercatorum**, eventuali domande di brevetto per invenzioni industriali e/o di altri idonei titoli di proprietà intellettuale in base alla normativa vigente, avverrà a titolarità congiunta dei due enti, in proporzione all'apporto alla attività inventiva rispettivamente fornito dagli inventori afferenti a ciascuna delle PARTI.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



Viene riconosciuto all'Impresa, che ne sosterrà per intero i relativi costi, il diritto di redigere e depositare domanda di brevetto per invenzione industriale e/o per altri titoli di proprietà intellettuale a titolarità congiunta Universitas Mercatorum-Impresa. Successivamente all'avvenuto deposito, Universitas Mercatorum dovrà cedere all'Impresa la propria quota di titolarità della domanda con pagamento di un corrispettivo da parte dell'Impresa ad Universitas Mercatorum da quantificare di comune accordo tra le PARTI.

I termini e le modalità della cessione saranno stabiliti nello stesso accordo.

#### **ART.11** **Informazioni riservate**

Ai fini del presente Accordo, per "*Informazioni Riservate*" si intendono tutte le informazioni, fornite in forma tangibile, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole, di titolarità dell'Impresa o di Universitas Mercatorum e comunicate al Dottorando Industriale, per iscritto o trasmesse fisicamente e comunque tutte identificabili in modelli o altre forme che portino la dicitura «*Confidenziale*», d'ora in avanti denominato "*Informazioni Riservate*", che potranno essere utilizzate dal Dottorando Industriale durante il corso, per conseguire il titolo di Dottore di Ricerca.

Le PARTI convengono che il Dottorando Industriale durante lo svolgimento del Corso sarà altresì libero di utilizzare e le informazioni diverse dalle Informazioni Riservate e i Risultati ottenuti durante il lavoro di ricerca svolto presso le PARTI al fine di ottenere pubblicazioni.

#### **ART.12** **Trattamento dei dati personali**

Le PARTI dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto.

Titolari - per quanto concerne il disposto di cui al presente articolo - sono le PARTI come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le PARTI dichiarano di essere informate sulle disposizioni dettate dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### **ART.13** **Foro competente**

Le PARTI concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Roma.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



## ART. 14 Registrazione e relative spese

La presente Convenzione è firmata digitalmente, ed è soggetta ad imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni ed integrazioni, che verrà assolta in maniera virtuale da Universitas Mercatorum.

## Art. 15 Codice Etico

Il *Codice Etico* adottato da Universitas Mercatorum è pubblicato sul sito di Ateneo al Link <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

L'Impresa dichiara:

- a. di aver preso visione, di conoscere ed accettare il Codice Etico adottato da Universitas Mercatorum che costituisce parte integrante della presente Convenzione;
- b. di impegnarsi, in relazione all'esecuzione del presente rapporto contrattuale, a rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Codice Etico per le parti applicabili.
- c. che la presente Convenzione potrà essere risolta per inadempimento qualora l'Impresa si renda responsabile della violazione di una qualsiasi delle disposizioni del Codice Etico mediante semplice comunicazione scritta, fermo restando il diritto al contraddittorio.

## ART. 16 Norme finali

La presente Convenzione è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra l'Università e l'Impresa; non trovano, pertanto, applicazione le disposizioni previste dagli articoli 1341 e 1342 del codice civile, avendo le PARTI piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà ed autonomia.

Per quanto non specificato nella presente Convenzione si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca dell'Universitas Mercatorum, alla normativa ministeriale relativa al finanziamento in oggetto, e alla normativa vigente in materia.

L'allegato costituisce parte integrante della presente Convenzione e deve essere considerato da essa inscindibile.

Roma, 29 dicembre 2022

Per Universitas Mercatorum

Il Rettore

Prof. Giovanni Cannata

Per PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Il Legale Rappresentante

Dott. Fabiano Quadrelli

  
~~PricewaterhouseCoopers Business Services Srl~~

Piazza Tre Torri, 2

20145 Milano

C.F. e P.IVA 06234620968





Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



## Allegato 1. A: Progetto di Dottorato Industriale

**Nome dell'impresa:** PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

**Sito Web:** [www.pwc.com](http://www.pwc.com)

**Paese:** Italia

### Breve presentazione dell'azienda:

PwC è un network internazionale, presente in 155 paesi, con un gruppo di oltre 295.000 professionisti che hanno l'obiettivo di creare fiducia per i propri clienti attraverso la costruzione di solide relazioni basate su integrità. In Italia, PwC conta più di 7.200 persone in 27 città.

La forza del network è quella di saper abbinare la conoscenza dei mercati locali ad un'organizzazione di respiro globale, all'interno della quale sperimentare i vantaggi dell'approccio multi-competenze e della metodologia di lavoro agile, in una delle seguenti specializzazioni:

**Digital & Innovation** - PwC accelera la trasformazione digitale delle aziende attraverso l'automazione e l'ottimizzazione dei processi e aiuta le aziende in grandi progetti di *digital upskilling*, per rafforzare la capacità di ideare, sviluppare e gestire soluzioni digitali.

**Audit** - Contribuisce alla credibilità, trasparenza e stabilità del sistema economico attraverso attività standardizzate sul processo di revisione legale dei conti e di consulenza sui principi contabili nazionali e internazionali.

**OTS** - Il gruppo ridisegna per i clienti le offerte di servizi legati al mondo del "trust" in ambiti in cui la regolamentazione assume rilevanza diretta o indiretta e dove sono ancor più sentite le necessità di buona governance e trasparenza per garantire una maggiore integrazione e coesione con i processi e con l'obiettivo di essere pronti ad affrontare e risolvere le sfide di oggi e di domani

**PwC TLS Avvocati e Commercialisti** - Consulenza in progetti complessi per società multinazionali. PwC TLS è lo studio professionale member firm del network PwC e uno dei principali studi di consulenza tributaria e legale in Italia. Lo studio opera all'interno di team multidisciplinari, innovativi e al passo con la tecnologia sfruttando competenze tecniche e trasversali per soddisfare al meglio le molteplici esigenze del mercato domestico e internazionale.

**Advisory | Deals** - Al centro delle più importanti operazioni di finanza straordinaria. Il gruppo guida le più importanti operazioni di finanza straordinaria come Mergers&Acquisitions, Due diligence, valutazioni d'azienda, business plan, ristrutturazioni finanziarie, quotazioni in borsa e post-deal integration.

**Advisory | Transformation** - Il gruppo offre ai clienti soluzioni supportate dalle tecnologie più innovative per guidarli nella creazione di valore, sviluppo di mercati, trasformazione digitale e miglioramento della governance.

**Advisory | Strategy&** - Competenze straordinarie per progetti unici. Il gruppo affronta le sfide di business più impegnative, con un reale impatto sui processi dei clienti grazie alle competenze strategiche delle persone del team.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



**Internal Firm Service** - Gestisce tutta l'organizzazione del network nelle aree: Operations, Risk Office, Secretarial, Clients & Markets, Internal & External Communications e InformationTechnology.

\*\*\*

All'interno dell'area Deals, il gruppo Business Recovery Services (BRS) svolge attività professionale strettamente coerente con le tematiche oggetto del Dottorato di Ricerca, offrendo un'ampia e integrata gamma di servizi dedicati ai contesti di tensione finanziaria in ambito industriale, gestita da professionisti altamente specializzati in grado di assistere i clienti in un contesto di crisi.

Il gruppo si compone di tre divisioni - *Turnaround Management, Restructuring, Insolvency* -, le quali offrono a creditori, debitori ed investitori un'ampia offerta di servizi, dal *lead financial advisory* nella ristrutturazione, *distress M&A* e transazioni *NPLs* all'*insolvency advisory*, dalle *independent business reviews* al *turnaround management*.

### **Dichiarazioni (art. 10 del DM n. 226/2022) - Linee Guida per l'accREDITAMENTO**

L'Impresa **dichiARA:**

- di essere in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei nonché la disponibilità di risorse finanziarie e di strutture operative e scientifiche che garantiscano la sostenibilità del corso;
- di possedere i requisiti previsti dalle Linee Guida MIUR vigenti relative all'accREDITAMENTO del Corso di Dottorato Industriale, ovvero una dimostrabile attività di ricerca e sviluppo coerente e funzionale al percorso di dottorato di ricerca proposto:

#### **Descrizione attività R&S dell'impresa (min 500 caratteri MAX 2.000 caratteri)**

PwC investe nelle attività di formazione in modo costante e coerente con le caratteristiche di eccellenza attese nel proprio contesto professionale, sviluppando un percorso di crescita e di aggiornamento continuo. I programmi vengono sviluppati con specifica attenzione ai contenuti tecnico-professionali, agli aggiornamenti normativi, agli aspetti di risk management e alle aree di miglioramento in ambito soft skills.

Il curriculum pensato e realizzato annualmente con la collaborazione di PwC Global viene integrato a livello locale per indirizzare l'obiettivo principale di garantire una formazione incentrata sulla qualità del lavoro svolto e sulle esigenze specifiche di territorio, fornendo al contempo ai professionisti l'opportunità di rafforzare le proprie competenze e capacità tecniche e professionali e di tenersi costantemente aggiornati, in linea con quanto richiesto dai clienti e dal contesto normativo e regolamentare.

Per garantire completezza e flessibilità, i percorsi di formazione vengono erogati in aula, con differenti modalità didattiche (teoria, esercitazioni pratiche, momenti di recap, ecc...) e in remoto, mediante strumenti di e-learning e webcast. La formazione è integrata dalle attività di apprendimento continuo derivanti dall'esempio e dall'esperienza dei colleghi ("coaching") e dall'affiancamento quotidiano sul lavoro ("on the job training").

Complessivamente, le ore che PwC ha dedicato ad attività di formazione per i propri dipendenti sono state pari a 120.574 nel Fiscal Year 2022, 113.154 nel FY2021 e 114.746 nel FY 2020.

All'interno delle attività formative di PwC rientra anche l'Edge Graduate Programme, avviato dal 2017 nell'ambito della LoS ("Line of Services") Deals. Si tratta di un programma della durata di tre anni, attivo a livello internazionale nell'area EMEA (*Europe, Middle East, Africa*), rivolto ai



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



giovani neolaureati o laureandi che vogliono intraprendere un percorso professionale formativo. Il programma, infatti, si basa su un sistema di job rotation tra le diverse business unit dell'area Deals, secondo il quale ciascun partecipante, nel corso dei tre anni, ruota tra almeno tre diversi team delle seguenti divisioni: i) Lead Financial Advisor, ii) Valuation, iii) Strategy & Operation, iv) Transaction Services, v) Crisis e vi) Financial Services. Questo meccanismo di rotation dà a ciascun partecipante l'opportunità di acquisire un bagaglio di esperienza variegato e, al tempo stesso, di identificare l'area di interesse nella quale proseguire il proprio percorso di carriera.

Inoltre, per arricchire ulteriormente il bagaglio di competenze, ai membri del programma Edge è offerta la possibilità di partecipare ad un programma di certificazione professionale che consenta loro di raggiungere un'expertise tecnica di alto livello.

Tra le diverse qualificazioni professionali, PwC promuove la certificazione CFA (*Chartered Financial Analyst*): si tratta di un programma formativo di eccellenza riconosciuto a livello internazionale ed articolato in tre moduli di crescente complessità. Ciascun modulo si conclude con un test finale, volto a certificare le conoscenze acquisite in ambito di investment tools, valuing assets, portfolio management e wealth planning.

PwC è altresì impegnata in attività di ricerca e approfondimento di mercato (PwC Research). Tra le pubblicazioni prodotte da PwC coerenti con le tematiche oggetto del Dottorato di ricerca, si ricorda il report "*The Italian NPL Market*", pubblicato semestralmente, con l'obiettivo di fornire un aggiornamento sul mercato dei Non Performing Loans (NPL) e dalle cui evidenze il mercato italiano si attesta tra i mercati europei con maggiore *Non-Performing Exposure* (NPE). Il report, dopo una breve overview del trend macroeconomico al livello europeo, si focalizza sul mercato italiano degli NPLs e sui cambiamenti che quest'ultimo ha subito nel corso degli anni ed, in ultimo, sulla sua prevedibile evoluzione in conseguenza degli effetti del COVID-19. In particolare, viene cronologicamente ripercorso ogni intervento regolamentare che, al livello europeo e domestico, abbia interessato le attività di NPL servicing in Italia, nonché le strategie adottate dalle banche italiane nel *deleveraging* della Non-Performing Exposure nel biennio 2013-2015, grazie alle quali è stata garantita una situazione di sostanziale stabilità, fino allo scoppio della pandemia.

### **Servizi, attrezzature, laboratori, strumentazioni scientifiche messi a disposizione:**

Aule di training dedicate alle attività di formazione.

**Sede di attività formative:**  si  no

**Membri dell'impresa da coinvolgere nel Collegio docenti del Corso:**

- Cognome e Nome: Barati Soraya
- Codice Fiscale: BRTSRY88E65F537S
- Titolo: Dottore Di Ricerca in "Diritto romano, teoria degli ordinamenti e diritto privato del mercato" - Curriculum di "Diritto dei contratti ed economia di impresa", s.s.d. IUS/04 (Diritto commerciale), presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza", Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive.  
Attività di ricerca in Diritto della crisi delle imprese.



Titolo della tesi di Dottorato: "La conversione dei crediti in capitale nelle soluzioni negoziate della crisi"

- Pubblicazioni scientifiche:

- A. *Capitoli in volumi collettanei*

- Le cessioni <<aggregate>>, in A. DIDONE (a cura di), *Le riforme delle procedure concorsuali*, Giuffrè, 2016.

- B. *Rassegne di giurisprudenza*

- Le operazioni bancarie in conto corrente: Profili probatori e profili fallimentari, in *Giurisprudenza bancaria*, n. 25, Giuffrè, 2021;

- Le operazioni bancarie in conto corrente: Profili probatori e profili fallimentari, in *Giurisprudenza bancaria*, n. 24, Giuffrè, 2019;

- Le operazioni bancarie in conto corrente: Profili probatori e profili concorsuali, in *Giurisprudenza bancaria*, n. 23, Giuffrè, 2017.

- C. *Articoli su rivista*

- Obblighi e responsabilità degli amministratori nella "twilight zone": le nuove Raccomandazioni UNCITRAL, in *Diritto della banca e del mercato finanziario*, 2014;

- I contratti in corso di esecuzione nel c.d. "concordato in bianco", in *Giustiziacivile.com*, area "Crisi d'impresa".

- Esperienze di tutorato: Soraya Barati, nell'ambito del Dottorato di Ricerca presso La Sapienza, è risultata destinataria di un assegno di tutorato, svolgendo il corso di recupero di Diritto Commerciale per gli studenti corso di laurea triennale.

- Inoltre, collabora con la cattedra del Prof. Daniele Vattermoli di Diritto della crisi delle imprese presso La Sapienza, Facoltà di Economia, svolgendo, fra l'altro, attività di assistenza e tutoraggio ai laureandi di corsi di laurea magistrale nella preparazione della tesi di laurea.

- Descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato

- a) Ruolo di responsabilità: Soraya Barati, Manager in PwC nel team Crisis, divisione Insolvency di PwC, ricoprirà il ruolo di tutor con funzione di supervisione ed indirizzo dell'attività formativa e di ricerca svolta dal dottorando nei locali dell'Impresa. Soraya Barati, in collaborazione con il tutor accademico nominato dal Collegio Docenti del Corso, si impegnerà a supervisionare e collaborare nello svolgimento dei lavori della tesi del dottorando.

- b) Contributo professionale al dibattito nel settore di ricerca di interesse del dottorato:

- Soraya Barati si occupa da anni di Crisi di Impresa sia in ambito professionale che in ambito accademico, svolgendo attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di riferimento. Attualmente opera in PwC - Business Recovery Services, divisione "Insolvency", occupandosi principalmente di:

- Assistenza alle imprese in crisi in qualità di Advisor finanziario (in particolare: assistenza nella predisposizione di piani di concordato preventivo; assistenza nelle interlocuzioni con gli organi della procedura; assistenza nelle interlocuzioni con gli



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



investitori)

- Assistenza agli Organi delle Procedure concorsuali nella gestione delle procedure medesime (fallimenti, concordati preventivi, liquidazioni coatte amministrative, amministrazioni straordinarie)
- Assistenza agli investitori nell'ambito di operazioni distressed

Fa parte inoltre del "Comitato Scientifico" deputato alla definizione del percorso formativo delle risorse che operano all'interno del gruppo Business Recovery Services, nell'ambito del nuovo Codice della Crisi, occupandosi della raccolta e selezione del materiale di studio e della organizzazione di seminari dedicati a singoli temi di approfondimento.

A livello accademico, è stata coinvolta in numerosi progetti di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato ed è stata Assegnista di Ricerca, successivamente al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, presso l'Università "La Sapienza", ove ha collaborato al Progetto di ricerca dal titolo "Aspetti giuridici ed economico-finanziari dei piani attestati di risanamento ex art. 67, co. 3, lett. d) l.fall.: un'indagine empirica".

Durante il corso di Dottorato, è risultata vincitrice del progetto di ricerca "L'aumento di capitale sociale negli strumenti di composizione negoziale delle crisi e nella procedura di resolution di cui alla direttiva BRRD", Bando di Ateneo per il finanziamento alla ricerca 2017, Università degli Studi di Roma "Sapienza".

È stata altresì Visiting Phd candidate presso la Universidad Autonoma de Madrid, Facultad de Derecho, Departamento de Derecho Privado, Social y Económico, Área de Derecho Mercantil, svolgendo attività di ricerca avente ad oggetto "La conversione dei crediti in capitale di rischio nell'impresa in crisi".

Inoltre, ha svolto e svolge attualmente numerose docenze in Corsi universitari, Master universitari, Corsi di Alta Formazione, Seminari e Convegni.

Di seguito l'elenco delle principali docenze:

- I piani attestati di risanamento ed i concordati stragiudiziali. Aspetti giuridici, Master di secondo livello in "Diritto della Crisi delle Imprese", Università degli Studi di Roma "Sapienza"
- Le tipologie di cessione. Cessioni aggregate; cessione di azioni di massa e di crediti, Master di secondo livello in "Diritto della Crisi delle Imprese", Università degli Studi di Roma "Sapienza"
- Focus Giurisprudenziale su "Il Concordato Preventivo", Master in "Diritto della Crisi delle Imprese", Università degli Studi di Roma "Sapienza"
- La Liquidazione Giudiziale, Corso di Alta Formazione in Diritto della crisi e dell'insolvenza, Università degli Studi di Roma "Sapienza", Velletri
- Piani di risanamento, Corso di Alta Formazione in Diritto della crisi e dell'insolvenza,



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Universitas  
Mercatorum  
Università telematica delle  
Camere di Commercio Italiane



Università degli Studi di Roma "Sapienza", Latina

- Seminari pratici sull'utilizzo del sistema Fallco (software per la gestione delle procedure concorsuali) nell'ambito del Corso di Diritto della Crisi delle Imprese, Università degli Studi di Roma "Sapienza", sui seguenti temi: (i) L'accertamento del passivo: domanda di ammissione; stato passivo provvisorio; osservazioni; udienza di verifica; verbale di udienza e decreto di esecutività dello stato passivo; opposizioni; domande tardive; (ii) Il riparto dell'attivo; il rendiconto e la chiusura della procedura
- Aspetti contabili e fiscali delle procedure concorsuali, Corso per Curatore Fallimentare, Ordine degli Avvocati di Crotone
- Il concordato minore, Corso di Alta Formazione in Gestori della Crisi da Sovraindebitamento, Università degli Studi di Roma "Sapienza", Latina
- Simulazione di un piano del consumatore, Corso di Alta Formazione in Gestori della Crisi da Sovraindebitamento, Università degli Studi di Roma "Sapienza", Latina
- Il ruolo dei curatori fallimentari nei processi di bonifica, Fiera Remtech- Focus "Industria & Ambiente", Ferrara
- Seminario tenuto nell'ambito del ciclo dei seminari finalizzati all'acquisizione di 3 cfu previsti dal piano formativo del corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, dal titolo "La struttura finanziaria delle S.p.A. Dal teorema dell'irrelevanza di Modigliani - Miller alla Pecking Order Theory", Università degli Studi di Roma "Sapienza", Facoltà di Economia

È membro del comitato di redazione della Rivista "Diritto della banca e del mercato finanziario", Pacini Editore

È membro del comitato editoriale della Rivista giuridica elettronica Giustiziacvile.com, area "Crisi di impresa".



## Breve descrizione del Progetto formativo

[da replicare per ciascuno nel caso di più progetti formativi]

### ❖ Titolo del Progetto Formativo:

Composizione negoziata della crisi e pianificazione finanziaria.

### ❖ Descrizione dell'obiettivo scientifico e formativo:

Con il d.l. n. 118 del 24 agosto 2021, recante "misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale", il legislatore è intervenuto in via d'urgenza introducendo una serie di misure volte ad arginare gli effetti della crisi economica che ha pesantemente investito il tessuto produttivo del Paese a seguito della diffusione pandemica del virus Covid-19.

Tra tali misure si inserisce la c.d. "Composizione negoziata della crisi", procedura stragiudiziale e a connotazione volontaria che consente all'imprenditore di affrontare l'insorgenza di eventuali squilibri patrimoniali o economico-finanziari prima che si verifichi l'eventuale stato di insolvenza.

Al riguardo, sono da rimarcare due caratteristiche proprie dell'istituto in esame, che, accanto alla previsione di puntuali obblighi di riservatezza gravanti in capo a tutti i soggetti partecipanti alle trattative, valgono a renderlo uno strumento particolarmente appetibile.

In primo luogo, l'imprenditore rimane il *dominus* della procedura, potendo gestire personalmente, o con l'ausilio dei propri consulenti, seppur affiancato da un esperto terzo e indipendente, le trattative con i creditori, oltre a conservare la gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa.

Parimenti interessante è la previsione di misure premiali connesse alle sanzioni e agli interessi sui debiti tributari; così come la possibilità, per l'imprenditore, di richiedere, nell'ambito della procedura, l'applicazione di misure protettive del patrimonio.

La procedura può concludersi, oltre che in caso di mancato raggiungimento delle trattative, anche qualora, prima del termine di 180 giorni dall'accettazione della nomina, venga fatto ricorso allo strumento del piano di risanamento attestato ex art. 67 l.f., dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis, del concordato preventivo o del nuovo concordato semplificato (concordato di natura liquidatoria introdotto dal d.l. n. 118 del 2021, utilizzabile dall'imprenditore solo qualora le trattative condotte nell'ambito della composizione negoziata non siano andate a buon fine e non abbiano condotto ad altre soluzioni).

La disciplina della composizione negoziata ha subito, da ultimo, delle modifiche per opera dello Schema di Decreto Legislativo recante modifiche al Codice della Crisi in attuazione della c.d. "Direttiva Insolvency", il quale ha previsto l'introduzione a pieno titolo della procedura di composizione negoziata all'interno del Codice della Crisi, andando a sostituire definitivamente le misure di allerta e di composizione assistita.

Il progetto formativo si pone l'obiettivo di approfondire gli aspetti *metodologici e pratici* relativi alla procedura di Composizione negoziata della crisi e, più in generale, ai processi di pianificazione finanziaria.

In particolare, sotto il primo profilo, il candidato acquisirà una solida preparazione scientifica sulla procedura di Composizione negoziata, analizzando sul piano giuridico la disciplina dedicata a tale strumento, come da ultimo modificata.

Il candidato si occuperà quindi di analizzare: le singole fasi della procedura, dalla presentazione della domanda alla conclusione della procedura medesima; il ruolo e i doveri dell'esperto; le modalità di accesso alla nuova finanza "prededucibile" da parte dell'imprenditore che accede alla procedura; le misure protettive del patrimonio che possono



richiedersi; i profili fiscali e tributari dello strumento.

La ricerca potrà essere accompagnata da un'indagine empirica volta a comprendere l'effettività di tale strumento, in termini di attitudine dello stesso a far uscire l'impresa dalla situazione di financial distress, sia mediante analisi di casi pratici sia mediante analisi dei provvedimenti giurisprudenziali e/o delle prassi che si saranno formate in materia.

Sotto il secondo profilo, il candidato acquisirà competenze nella pianificazione finanziaria e nella redazione di piani industriali ed economico-finanziari, ivi inclusi i piani ex art. 67 l.f., i piani sottesi ad un accordo ex art. 182-bis l.f. e i piani di concordato preventivo (procedure, queste ultime, in cui può sfociare la composizione negoziata della crisi).

Il candidato si occuperà quindi di analisi di bilancio; analisi storica dei flussi di cassa con individuazione delle cause della crisi; analisi della debitoria con identificazione dei gradi di privilegio ex lege; predisposizione di business plan; operazioni di distressed M&A.

Il progetto formativo risponde certamente ai fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR, consentendo di formare figure professionali di elevato standing in grado di definire le più opportune strategie di risanamento per imprese in crisi.

❖ **Supervisore Aziendale:** Soraya Barati

❖ **Modalità di svolgimento delle attività formative e di ricerca:**

L'attività formativa e di ricerca sarà espletata tanto attraverso la frequenza delle lezioni e dei seminari di dottorato che saranno organizzate dall'Università, tanto attraverso l'attività di ricerca industriale presso l'azienda.

❖ **Ricadute e risultati attesi con particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo:**

La partecipazione al Dottorato di ricerca consentirà al candidato di acquisire competenze interdisciplinari - nel campo della finanza aziendale e del diritto delle imprese in crisi - di sicuro supporto al management delle imprese in crisi nel prendere decisioni mirate e definire le strategie aziendali più opportune.

A tal riguardo, giova qui ricordare, come lo stesso Legislatore Comunitario ha avuto di chiarire, che l'obiettivo ultimo della nuova disciplina dei "quadri di ristrutturazione preventiva" e, più in generale, della "Direttiva Insolvency", è quello di permettere ai debitori di ristrutturarsi efficacemente in una fase precoce, così prevenendo la liquidazione di imprese sane in difficoltà finanziaria attraverso la predisposizione di strumenti di allerta. Ciò consentirebbe di ridurre al minimo le perdite di posti di lavoro e le perdite per i creditori nella catena di approvvigionamento e preverrebbe l'accumulo di crediti deteriorati nei periodi di congiuntura sfavorevole, attenuandone l'impatto negativo sul settore finanziario. Infine, la riduzione della durata delle procedure di ristrutturazione avrebbe l'effetto di determinare un aumento dei tassi di recupero per i creditori, essendo le perdite di valore dell'impresa aggravate dal decorso del tempo.